



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TO1M01600E: DON BOSCO



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |
| pag 6 | Esiti in termini di benessere a scuola |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- | | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 10 | Continuità e orientamento |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- | | |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- | | |
|--------|---|
| pag 14 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Non sono presenti studenti collocati nel livello piu' basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli piu' che buoni in diverse competenze chiave tra quelle considerate ma anche nelle altre il livello di competenza A-B e' raggiunto da percentuali significative di allievi (53% Comp. multilinguistica e 58% Comp. imprenditoriale, c.ca .57% degli allievi in Mate, Sci, Tecn. e Ingegn., c.ca 42% Comunic. alfab. funzionale). Si ricorda che la promozione delle competenze sociali e di cittadinanza e' tra le Priorita' da sempre delineate nel RAV d'Istituto e negli anni e' migliorato; ultimamente e' stato fortemente ancorato all'Educazione civica e all'Orientation.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria quasi tutti gli alunni non presentano difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elab. un proprio curr. a partire dai doc. minist. di rif., che comprende le competenze disciplinari e le comp. trasv. per i diversi anni di corso; i docenti lo utilizzano come strum. di lavoro per la proget. delle att. did. Il curric. si sviluppa in base a contesto e bisogni form. della utenza. Att. di ampliam. dell'off. form ben integr. nel prog. ed. di ist.. Il nuovo insegn. dell'Ed. civica e' stato integr. nel prog. d'Ist. Sales.: "Buoni cristiani e onesti cittadini", gia' orientato alla citt. attiva. Sperim. Piano di Orientamento secondo Linee guida 2022. Tutte le attiv.: defin. molto chiara degli ob. delle ab./comp. da ragg.. Sono pres. refer. e/o gruppi di lav. sulla proget. Did. e/o la val. degli stud.; non veri dipart., ma gruppi di lav. per amb. discipl.; doc. coinv. in maniera diffusa. I doc. effett. sistemat. una proget. Did. Cond.a, utilizz.mod. com. per la proget. delle U.D.A. e decl. Chiar. gli ob. e le comp. da ragg. I doc. utilizz. criteri di val. comuni e usano strum. Divers. per la val. degli stud. (prove strutt.), ma le rubriche di val., pur presenti ed elab., sono ancora poco diffuse. L'utilizzo di prove strutt. e' sistematica. e riguarda la maggior parte degli ambiti discipl. e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolar. per riflettere sui risult. degli stud.. C'e' una forte relaz. tra le attivita' di progr. e quelle di val. degli stud.. I risultati della val. degli stud. sono usati in modo sist. per riorientare la program. e prog. Interv. did. mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Sono stati resi piu' funzionali e moderni alcuni spazi. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza elevata da tutte le classi, ma la biblioteca e' in trasformazione. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti sono abituati a lavorare anche in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' generalmente efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola e programmata attraverso attenta osservazione in entrata e Progetto continua in collaborazione con le scuole primarie di provenienza; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi personalizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula e attivati anche mediante l'ausilio delle tecnologie nella didattica e delle classi virtuali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguitamento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, che ciascuno mette volentieri a disposizione del gruppo di lavoro che risulta affiatato. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di qualità più che buona. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo attraverso l'utilizzo generalizzato della piattaforma Gsuite, che ha consentito la digitalizzazione dei documenti e lo snellimento della loro elaborazione. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, che ciascuno mette volentieri a disposizione del gruppo di lavoro che risulta affiatato. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di qualità più che buona. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo attraverso l'utilizzo generalizzato della piattaforma Google workspace, che ha consentito la digitalizzazione dei documenti e lo snellimento della loro elaborazione. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria missione educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e solo alcune sono integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Raggiungere migliori risultati negli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione: aumentare la percentuale di voti finali superiore al 7 fino al 65%, raggiungendo una percentuale di voti in fascia alta (9-10/10) del 25%	Potenziare la fascia media di livello in tutte le classi: percentuale di voti finali >7 almeno al 50% con percentuale del 15% (9-10/10) di voti in fascia alta.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborare un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali Potenziare la lingua inglese incluse le attivita' di conversazione Progettare modelli comuni per la stesura dei Piani di lavoro annuali
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Riprogettare gli incontri di programmazione per discipline/ambiti disciplinari per rivedere alcuni aspetti del curricolo
3. Ambiente di apprendimento
Integrare nell'orario curricolare attivita' per classi aperte o gruppi di livello per attivita' interdisciplinare
4. Inclusione e differenziazione
Elaborare nuovi criteri e strumenti di valutazione per valorizzare maggiormente il processo e non il prodotto degli alunni con BES.
5. Continuità e orientamento
Riuscire a individuare, nel curricolo, alcuni nodi disciplinari prioritari in ingresso nelle classi prime da comunicare alle famiglie dei nuovi allievi alla fine della classe quinta
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Variare l'offerta formativa dei laboratori e dei Corsi di studio pomeridiani e adattarla ai nuovi scenari didattici Adattare spazi, strumenti, risorse alla nuova realta' didattica della scuola che ha conosciuto negli ultimi anni un sensibile aumento delle iscrizioni
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Partecipazione dei docenti ad attivita' di formazione su tematiche didattico-educative coerenti con il PTOF Potenziamento della collaborazione tra personale scolastico e altre figure di riferimento nelle attivita' di assistenza agli allievi in studio e in cortile
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Collaborazione con altre scuole o enti del Territorio per progetti comuni di potenziamento delle competenze degli allievi.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Competenze chiave europee: Competenza Personale, Sociale e Capacita' di Imparare a Imparare - Competenza in Materia di Cittadinanza, in particolare orientata a rendere gli alunni capaci di elaborare strategie per risolvere situazioni problematiche in base al contesto attraverso la comunicazione dei punti di vista e il rispetto delle regole.

TRAGUARDO

Sviluppare le capacita' di comunicazione, riflessione, relazione, decisione-azione, organizzazione e progettazione; numero e varietà laboratori e Progetti attivi, diminuzione percentuale allievi che non si iscrivono ai Laboratori, valutazioni positive nei compiti di realta' per Educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborare un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali Potenziare la lingua inglese incluse le attivita' di conversazione Progettare modelli comuni per la stesura dei Piani di lavoro annuali
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Riprogettare gli incontri di programmazione per discipline/ambiti disciplinari per rivedere alcuni aspetti del curricolo
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare nella didattica la trattazione di temi multidisciplinari, che riguardino i diritti umani e i valori legati alla convivenza civile
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Promuovere metodologie didattiche in cui il ruolo degli allievi sia il piu' possibile attivo e cooperativo
5. Ambiente di apprendimento
Integrare nell'orario curricolare attivita' per classi aperte o gruppi di livello per attivita' interdisciplinare
6. Ambiente di apprendimento
Potenziare nelle attivita' laboratoriali forme di monitoraggio/tutoraggio per gli allievi piu' problematici Organizzare mostre/eventi con prodotti realizzati dagli alunni anche in ambiente virtuale Sensibilizzare gli allievi a tematiche di attualita' attraverso l'incontro con esperti/testimoni che raccontino i loro progetti o attivita'
7. Ambiente di apprendimento
Rendere il piu' possibile equilibrato nei gruppi di studio guidato pomeridiano il rapporto tra attivita' di recupero e potenziamento Potenziare le attivita' di raccordo tra il curricolo di Ed. civica e il vivere



la scuola come comunità'

8. Inclusione e differenziazione

Elaborare nuovi criteri e strumenti di valutazione per valorizzare maggiormente il processo e non il prodotto degli alunni con BES.

9. Inclusione e differenziazione

Promuovere un Progetto d'Istituto sul tema Inclusione, da proporre a partire delle classi prime per informare e sensibilizzare alunni e genitori sulle dinamiche di apprendimento e relazionali inerenti i soggetti con BES.

10. Continuità e orientamento

Riuscire a individuare, nel curricolo, alcuni nodi disciplinari prioritari in ingresso nelle classi prime da comunicare alle famiglie dei nuovi allievi alla fine della classe quinta

11. Continuità e orientamento

Ricercare nuovi strumenti di Orientamento in uscita da proporre in presenza o in via telematica attraverso la collaborazione con Scuole/Enti presenti sul territorio.

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Variare l'offerta formativa dei laboratori e dei Corsi di studio pomeridiani e adattarla ai nuovi scenari didattici Adattare spazi, strumenti, risorse alla nuova realtà didattica della scuola che ha conosciuto negli ultimi anni un sensibile aumento delle iscrizioni

13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Dare Continuità ai Progetti d'Istituto attualmente attivi

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione dei docenti ad attività di formazione su tematiche didattico-educative coerenti con il PTOF Potenziamento della collaborazione tra personale scolastico e altre figure di riferimento nelle attività di assistenza agli allievi in studio e in cortile

15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzazione all'interno della scuola uno "sportello" periodico di ascolto per gli allievi valorizzando il personale presente o attraverso nuove collaborazioni

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione con Enti e realtà locali per organizzare manifestazioni culturali Involgimento dei genitori disponibili in attività formative della scuola in cui mettano in atto competenze professionali e personali Elaborazione di un nuovo Progetto di formazione per le famiglie con sede in Istituto su tematiche condivise

**Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Integrare il PTOF con il Progetto educativo salesiano.